

Conversione

La strada della salvezza, la via che conduce a Dio è la superstrada della misericordia infinita; in ogni momento, a ogni respiro essa ti offre la gioiosa possibilità di «conversione», di rivincita, e la meravigliosa libertà di «ricominciare».

Vi siete mai trovati improvvisamente a guidare immersi nella nebbia? La prima tentazione è di fermarsi, lasciare la macchina e proseguire a piedi. Ma fermarsi, proprio non si può. È troppo pericoloso. Non c'è che da proseguire con somma prudenza, a passo d'uomo.

Anch'io mi sono trovato a guidare avvolto da una fittissima nebbia.

Com'era prevedibile, al primo incrocio cercai, invano, di decifrare la scritta delle tabelle direttrici. Dovetti, alla cieca, infilare una delle varie strade che mi si presentavano.

Appena mi accorsi, come temevo, di aver sbagliato direzione, mi parve logico tornare indietro per riprendere la direzione giusta; ma la scarsa visibilità me lo impediva... finché, diradata la nebbia, mi resi conto che stavo percorrendo una superstrada, larga, spaziosa, scorrevole, ma, purtroppo, in direzione opposta al traguardo che mi ero prefissato. Cercavo disperatamente una opportunità di correggere la rotta.

Mi fermai a un distributore e il benzinaio fu il primo provvidenziale interlocutore. Mi disse che ormai dovevo percorrere tutta l'autostrada perché su quel tratto non vi erano inversioni di marcia. Per fortuna, poi, una conversione a «U» la trovai prima del previsto.

Benedette le strade — mi sono detto — che offrono la possibilità di un'inversione di marcia.

Nella vita è importantissimo seguire la strada giusta con ogni diligenza; mantenere la direzione corretta con la dovuta attenzione; ma ciò che vale di più e maggiormente ci interessa è sapere che sulla strada di Dio si può sempre correggere la rotta o invertire la direzione di marcia, non appena ci si accorge d'averla smarrita.